

# Bevagna, terra di grandi eventi

**"B**evagna, perla di rara bellezza, Bevagna da scoprire, Bevagna gemma del piano, Bevagna città delle Gaites, Bevagna caliginosa, Bevagna dei nomi rari... Bevagna dai tanti volti, tutta da scoprire. I segni del tempo incisi sulle pietre e sui volti, raccontano una storia antica, simile eppure diversa dalle altre. Forse è per qualche strana alchimia, ma tra i vicoli di Bevagna il passato, la storia, la memoria sono densi, si posso-

no accarezzare, sono vivi, a portata di mano e di sguardo, a portata di orecchio, li si può rincorrere, vederli scomparire dietro un angolo e poi ancora là a fare capolino dal prossimo vicolo. È una città intrigante, che ti ammalia e ti imprigiona. Con una spiccata vocazione per l'arte e lo spettacolo, patria di attori, poeti e musicisti. A Bevagna il principe De Curtis veniva per farsi confezionare le scarpe. All'interno delle mura è tutto un sovrapporsi di epoche, un intreccio

inestricabile di vicoli, piazze e piazzette, giardini ed orti. Al centro la Piazza, quella con la P maiuscola, luogo principale d'incontro, là dove tutto succede. Ma Bevagna non è solo medioevo. Il passato romano riemerge e racconta: terme, teatro, templi, domus e ovunque pietre parlanti incastonate sugli architravi, negli stipiti, nei muretti, sulle facciate delle case. Uscendo dal borgo, costeggiando le mura medievali, che a tratti sono sorrette dalle più antiche mura romane, è possibile godere di scorci di rara bellezza: le acque costeggiano il paese e sulle colline circostanti borghi, castelli e santuari immersi e circondati da un paesaggio agrario tra i più ricchi ed incontaminati dell'Umbria, viti, olivi, casolari, sentieri che si arrampicano collegando gli antichi borghi del territorio bevanate: Torre del Colle, Castelbuono, Limigiano e poi ritornando nel piano Cantalupo, con le sue cantine ed i suoi frantoi" (Cinzia Conte, guida turistica). Questo è quello che aspetta i numerosi arcieri

*A movimentare la sede del Campionato Italiano Fiarc, in scena dal 23 al 29 agosto, saranno quattro gare, una più entusiasmante dell'altra. Alla regia di questo spettacolo agonistico e coreografico a cui stanno lavorando ormai da mesi gli Arcatores de Mevania.*



che verranno a Bevagna dal 23 al 29 agosto. Un'accoglienza naturale fornita dalle bellezze del borgo medioevale e quattro gare una più entusiasmante dell'altra. A questo stanno lavorando ormai da mesi gli Arcatores de Mevania. Al centro della loro attività hanno posto l'allestimento dei campi gara, la definizione dei percorsi, la scelta delle sagome, delle strategie logistiche. Sarà un Campionato Italiano all'altezza delle gare proposte dalla 11Meva all'interno dei suggestivi boschi umbri, un Campionato che la Compagnia si augura rimanga impresso nella mente degli arcieri così come accaduto per gli Italiani che sono stati realizzati a Bevagna nel 2002. Niente viene lasciato al caso e non aspettatevi solo un evento sportivo! La Compagnia si sta occupando anche della socializzazione, dell'aggregazione post gara. Un momento sicuramente importante all'interno di un Campionato Italiano quello successivo alla gara, dove gli arcieri si trovano e si ritrovano



**Gli infaticabili componenti della Compagnia 011Meva. Il Campionato Italiano sarà una stupenda occasione per visitare l'Umbria e le sue bellezze storico-paesaggistiche.**

per scambiarsi opinioni, giudizi, per ridere e sorridere insieme. Tutto questo sarà possibile ogni sera nel borgo medioevale della splendida Bevagna, dove gli arcieri verranno coccolati dai tanti ristoranti ed enoteche presenti sul territorio, potranno gustare i prodotti enogastronomici del luogo, saranno allietati da musica e spettacoli e potranno

visitare le meraviglie di Bevagna e delle città circostanti attraverso una guida turistica che, in collaborazione con la Compagnia, effettuerà visite guidate. Un'occasione per visitare l'Umbria, una grande occasione per Bevagna, un grande stimolo per gli Arcatores de Mevania e un ricordo per tutti gli arcieri.

TANIA FASCIANI

## Il saluto delle autorità umbre

### ANALITA POLTICCHIA

Sindaco di Bevagna



*"È per noi motivo di orgoglio e di vanto ospitare a Bevagna i Campionati nazionali di tiro con l'arco 2015. La splendida cornice paesaggistica, monumentale e culturale del nostro Comune, insignito nel 2012 del riconoscimento di 'Gioiello d'Italia', saprà certamente offrire a tutti gli atleti e agli spettatori che parteciperanno a questo importante evento emozioni ed esperienze indimenticabili. Nel cuore della verde valle umbra, circondata da dolci colline lussureggianti e da corsi d'acqua, il turrito borgo medioevale di Bevagna da sempre si distingue quale una meta ideale per visitatori che qui ritrovano l'autenticità di un saper vivere sano, autentico e a misura d'uomo. La buona tavola e la qualità e genuinità dei prodotti della terra, unite alla bellezza di un ambiente paesaggistico pressoché incontaminato, la varietà dei monumenti storici architettonici di grande pregio e testimoni di epoche diverse a partire dai Romani, l'artigianalità delle botteghe storiche artigiane delle Gaite e della norcineria, dell'oreficeria, del ferro battuto, rendono Bevagna uno scrigno di ricchezze. Molti gli eventi in calendario che vivacizzano tutto l'anno la vita del borgo, sottolineando la vena creativa e artistica degli abitanti: agosto è il mese dei Festival musicali, delle sagre gastronomiche nei castelli intorno al centro storico e di eventi sportivi e religiosi. Nel dare il benvenuto a tutti coloro che parteciperanno, desideriamo ringraziare l'Associazione sportiva Arcatores de Mevania per la passione che da sempre mette nelle proprie attività e per l'organizzazione dell'evento al quale siamo lieti di fornire il massimo supporto. Ringrazio anche la Federazione italiana arcieri di campagna (Fiacr) per la visibilità e l'opportunità data al nostro territorio di crescere nell'offerta turistica di uno dei settori sportivi storicamente più identitari della nostra comunità".*

ziano tutto l'anno la vita del borgo, sottolineando la vena creativa e artistica degli abitanti: agosto è il mese dei Festival musicali, delle sagre gastronomiche nei castelli intorno al centro storico e di eventi sportivi e religiosi. Nel dare il benvenuto a tutti coloro che parteciperanno, desideriamo ringraziare l'Associazione sportiva Arcatores de Mevania per la passione che da sempre mette nelle proprie attività e per l'organizzazione dell'evento al quale siamo lieti di fornire il massimo supporto. Ringrazio anche la Federazione italiana arcieri di campagna (Fiacr) per la visibilità e l'opportunità data al nostro territorio di crescere nell'offerta turistica di uno dei settori sportivi storicamente più identitari della nostra comunità".

T.F.

### CATIUSCIA MARINI

Presidente Regione Umbria



*"È con grande simpatia ed entusiasmo che rivolgo il mio saluto a quanti parteciperanno ai Campionati Italiani di tiro con l'arco, in programma a Bevagna. Condivido e mi associo all'orgoglio espresso del sindaco della città, Analita Polticchia, per aver scelto l'Umbria quale sede per questo prestigioso appuntamento sportivo. A nome della Giunta regionale, quindi, rivolgo il saluto più sincero di benvenuti nella nostra terra, nella speranza che i nostri ospiti, che provengono da varie parti dell'Italia, sapranno apprezzare l'Umbria in tutto ciò che essa è capace di esprimere: arte, storia, ambiente, cultura, prodotti della terra. Perché l'Umbria è terra da amare, vedere, godere ed anche da 'assaporare'. Penso che l'Umbria sia una Regione capace di trasmettere al visitatore queste emozioni, queste sensazioni ampie e capaci di coinvolgere tutti i nostri sensi. Un grazie sincero sento di doverlo rivolgere agli organizzatori di questa importante manifestazione sportiva per il lavoro che hanno fatto e faranno per l'organizzazione complessiva dell'evento e per l'accoglienza dei tanti ospiti. Un'accoglienza che, sono certa, sarà*

*calorosa e cordiale come è nello spirito degli umbri".*